

OK



Provincia di Novara



La Consigliera di  
Parità Provinciale



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI

**ACCORDO DI INTENTI FRA LA CONSIGLIERA DI PARITÀ DELLA PROVINCIA DI NOVARA E CAMERA DI COMMERCIO - CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO - ASSOCIAZIONE PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA - UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI-CONFARTIGIANATO -CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI- LEGA COOP- SINDACATI DEI LAVORATORI CGIL - CISL - UIL - ORDINE CONSULENTI DEL LAVORO**

**Accordo di collaborazione per promuovere iniziative finalizzate ad una migliore conciliazione fra impegni lavorativi ed esigenze familiari.**

*Vista*

la legge 53/00 che, attraverso i finanziamenti previsti dall' art. 9, permette forme di organizzazione del lavoro intese a conciliare i tempi di vita con i tempi legati all'attività professionale.

*Premesso*

che la Provincia di Novara, grazie ai contributi del FSE POR 2000/06 (linea 4 Misura E1) ha realizzato il progetto " Una rete di conciliazione per armonizzare le relazioni fra uomini e donne nella famiglia e nel lavoro";

che l'obiettivo generale è stato quello di favorire una cultura aziendale e sociale più pronta ad accogliere come valore e risorsa il doppio ruolo che uomini e donne devono svolgere in ambito lavorativo ed in quello privato, per permettere positive relazioni interpersonali sia nella famiglia che nel lavoro;

che il progetto è stato condotto con il contributo di tutti i soggetti territoriali a vario titolo coinvolti con le problematiche legate alla conciliazione;

che una delle azioni progettuali è stata l'attivazione presso i Centri Servizi Donna di servizi di consulenza e progettazione per agevolare le aziende che intendano elaborare progetti per accedere ai finanziamenti previsti dall'art. 9, L.53/00;

che accordi fra aziende e rappresentanza sindacale sono condizione indispensabile per l'ammissione dei progetti al finanziamento;

che la Consigliera di Parità Provinciale fra le competenze istituzionali attribuitele ha il compito di promuovere progetti di azioni positive, di favorire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e di sostenere tutte le iniziative finalizzate alla creazione di condizioni sociali e lavorative attente ad un equilibrato equilibrio dei due generi.

*Considerato*

che le parti riconoscono nelle politiche di conciliazione, uno strumento strategico per superare gli ostacoli che ancora impediscono alle donne accesso e permanenza nel mondo del lavoro, progressione di carriera e possibilità di creare un sistema equilibrato della comunità attraverso la possibilità per entrambi i generi di armonizzare i tempi di lavoro con gli altri tempi esistenziali;

che le parti riconoscono nelle opportunità finanziarie offerte alle aziende dall'art. 9 della L.53/00 una possibilità di sperimentare modelli organizzativi innovativi e rispettosi delle risorse umane.

Tra i soggetti sopra indicati si formalizza un accordo che impegna le parti a:

- diffondere sul proprio territorio e nei luoghi appropriati le disposizioni previste dalla L. 53/00;
- sostenere le aziende che presentano progetti di flessibilità organizzativa nella formulazione degli accordi richiesti per l'ammissione ai finanziamenti;
- organizzare interventi di informazione;
- monitorare l'attività progettuale;
- diffondere le buone prassi di conciliazione realizzate da aziende del territorio attraverso i propri siti internet.

Novara, 23.6.2008

Le Consigliere di Parità

Margherita PATTI

Eva BOGLIO

Camera di Commercio

Silvia MAGLIO

*(lettere successive)*

Confederazione Nazionale  
Artigianato

Elio MEDINA

*due  
trasmesse, conforme  
scritte*

Associazione Piccola e  
Media Industria

Fausto GIUSTETTO

Unione Provinciale Agricoltori

Paola BATTIOLI

Confartigianato

Cristina BUSSACCHETTI

Confederazione Italiana  
Agricoltori

Sergio SUAREZ

Gabriella FALLARINI

Lega Coop

Luigi CAVALLERI

CGIL

Attilio FASULO

CISL

Gabriella MELE

UIL

MARIA TERESA  
CIANCIOOTTO

Ordine Consulenti del Lavoro

Bartolomeo LA PORTA